

Operazione Spiagge e Fondali puliti: più di 4 tonnellate di rifiuti raccolti nel 2012

di **Redazione**

11 Giugno 2012 - 17:45



Genova. La campagna 2012 Spiagge e Fondali Puliti, organizzata da Legambiente, si è conclusa con la partecipazione di 430 volontari che hanno ripulito spiagge e fondali dai rifiuti.

Sono state 4,5 le tonnellate di rifiuti, di diversa tipologia e provenienza, che sono state raccolte durante gli ultimi appuntamenti del 25 maggio e del 9 giugno. L'anno scorso i rifiuti raccolti erano stati poco più di 2 tonnellate.

La frazione di rifiuto prevalente in termini di peso è tipicamente quella legnosa, di cui oltre una tonnellata, circa 3 metri cubi, recuperata lungo il litorale di Voltri nel ponente del capoluogo ligure, seguita dal materiale indifferenziato e dalla plastica.

“Le nostre spiagge - commenta Santo Grammatico, presidente di Legambiente Liguria - sono affacciate sul Santuario dei mammiferi marini, uno spazio che deve essere tutelato. I dati della raccolta della spazzatura realizzati con la nostra campagna di sensibilizzazione continuano ad essere elevati e si dimostra necessario dover investire ancora per informare i cittadini e le istituzioni rispetto all'importanza di questo ambiente. Investire per avere spiagge pulite, non solo per motivi turistici ma anche per tutelare la fauna e la flora, ai fini della tutela della biodiversità e della nostra costa”.

Non sono mancate le note positive: da Arma di Taggia buone notizie sullo stato di salute delle praterie di Posidonia, che risultano in fase di avanzamento. Questa pianta marina è molto importante per l'ecosistema costiero, sia perché crea un ambiente adatto alla

riproduzione di molte specie ittiche sia per l'importante funzione di difesa costiera dall'erosione grazie alla capacità di trattenere i sedimenti e smorzare l'azione meccanica del moto ondoso.

Numerose anche le classi presenti agli appuntamenti della manifestazione, in particolare a Voltri e Arma di Taggia con 200 alunni delle scuole elementari e medie che a seguito di percorsi didattici di educazione ambientale sul mare e i rifiuti hanno potuto partecipare ad un'esperienza di volontariato molto coinvolgente.